



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante



dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



28 IN EVIDENZA

02

25

-  **Riconoscimento della Scuola Vaticana di paleografia ed archivistica**
-  **Riconoscimento della Scuola Vaticana di biblioteconomia**
-  **Modifiche alle modalità di determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE**
-  **Numero unico di emergenza europeo “112”**
-  **Quadro orario e risultati attesi per il percorso liceale del Made in Italy**
-  **Risorse per interventi per gli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi**
-  **Ampliamento della rete elettrica nazionale**
-  **Disciplina delle limitazioni dell'attività sindacale per il personale militare impiegato in attività operativa**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE - Corte di cassazione - Sezione Lavoro**
Costituiscono violenza privata i maltrattamenti, le ingiustificate violenze e invasioni della sfera privata e intima poste in essere dal datore di lavoro, concretizzatesi in invadenze inaccettabili da parte del superiore gerarchico, nella sfera intima e personale di una lavoratrice
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter n. 08/2025

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

17
02
25

SCUOLA VATICANA DI PALEOGRAFIA ED ARCHIVISTICA

Il Ministero dell'università e della ricerca, con decreto 24 dicembre 2024, procede al riconoscimento dei titoli finali rilasciati dalla Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica dello Stato della Città del Vaticano, di rilevanza scientifica sul piano internazionale, nei settori scientifico disciplinari correlati alla paleografia, all'archivistica, alle scienze bibliografiche e biblioteconomiche. Pertanto, la Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica, con sede nel territorio della Santa Sede, è riconosciuta quale istituzione di formazione superiore di rilevanza scientifica a livello internazionale nei settori scientifico disciplinari correlati alla paleografia, all'archivistica, alle scienze bibliografiche e biblioteconomiche, secondo l'Accordo tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, sottoscritto a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121. All'occorrenza, i diplomi biennali conseguiti presso la Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica nelle sole materie d'indirizzo della medesima, corredati dal «Diploma Supplement», sono riconosciuti equivalenti ai corrispondenti diplomi di specializzazione rilasciati dalle università italiane e al diploma di specializzazione per gli archivisti di cui all'art. 2, comma 4, lettera a), del decreto 1° ottobre 2021, n. 241. Per il suddetto riconoscimento, i diplomi conseguiti presso la Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica dovranno essere di durata minima biennale ed i possessori dei medesimi devono dimostrare di aver ottenuto un precedente titolo di laurea specialistica o magistrale o di diploma di laurea di cui all'ordinamento pregresso al decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, ovvero di corrispondente titolo estero ufficiale di secondo ciclo riconosciuto idoneo. Onde verificare l'autenticità della documentazione prodotta ed i predetti requisiti in riferimento ai titoli esteri di secondo ciclo ed alla presenza del relativo «Diploma Supplement», i possessori dei diplomi biennali conseguiti presso la Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica potranno avvalersi degli strumenti e della documentazione prodotta dal Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA). Per l'attuazione del citato regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

[READ MORE](#)



LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 39 DEL 17.02.2025



17
02
25

RICONOSCIMENTO DELLA SCUOLA VATICANA DI BIBLIOTECONOMIA

Con decreto 27 gennaio 2025, la Scuola vaticana di biblioteconomia dello Stato della Città del Vaticano è riconosciuta di rilevanza scientifica sul piano internazionale nei settori scientifico-disciplinari correlati alle scienze bibliografiche e biblioteconomiche. La suddetta è quindi riconosciuta come istituzione di formazione superiore di rilevanza scientifica a livello internazionale nei settori scientifico-disciplinari suddetti, come statuito dall'Accordo tra la Repubblica italiana e la Santa Sede, firmato a Roma il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121. All'occorrenza, i soli diplomi di durata biennale conseguiti presso la Scuola vaticana di biblioteconomia nelle sole materie d'indirizzo della medesima, corredati dal «Diploma Supplement», sono dichiarati equivalenti ai corrispondenti diplomi di specializzazione in beni archivistici e librari previsti dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, del 31 gennaio 2006, o discipline affini, rilasciati dalle università italiane. Per l'asseverazione della suddetta equivalenza i diplomi conseguiti presso la Scuola vaticana di biblioteconomia dovranno avere una durata minima biennale, corrispondente a centoventi crediti ECTS, ed i possessori dei medesimi dovranno dimostrare di aver ottenuto un titolo precedente di laurea specialistica o magistrale o di diploma di laurea pregresso al decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, ovvero di corrispondente idoneo titolo estero di secondo ciclo. Per la verifica dell'autenticità della documentazione presentata ed i requisiti predetti, in riferimento ai titoli esteri di secondo ciclo e alla presenza eventuale del relativo «Diploma Supplement», i possessori dei diplomi biennali conseguiti presso la Scuola vaticana di biblioteconomia potranno avvalersi degli strumenti e della documentazione prodotta dal Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA). Per l'attuazione del predetto regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. 

READ MORE 

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 39 DEL 17.02.2025



segue le norme

17
02
25

CONTRIBUTI PER IL PIANO BANDA ULTRA LARGA NELLE COSIDDETTE "AREE BIANCHE"

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, diffonde un comunicato ufficiale relativo al decreto 21 gennaio 2025, per la concessione di contributi al soggetto attuatore degli interventi per la realizzazione del Piano banda ultra larga nelle «aree bianche», al fine di rendere noto che con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 21 gennaio 2025, si dispone la concessione di contributi in favore del soggetto attuatore Infratel Italia S.p.a. , per consentire il riequilibrio dei piani economico-finanziari delle concessioni aventi ad oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di un'infrastruttura passiva a banda ultra larga localizzata nelle «aree bianche» del territorio nazionale. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 27 ottobre 2023, n. 160, il testo integrale del decreto è consultabile dalla data del 10 febbraio 2025, nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mimit.gov.it. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 39 DEL 17.02.2025**

18
02
25

MODIFICHE ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2025, n. 13, apporta modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Di seguito, si riporta una sintesi selettiva delle più rilevanti. Dalla somma dei redditi dei componenti il nucleo familiare, si sottrae, fino a concorrenza, nel caso in cui il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, il valore del canone annuo previsto nel contratto di locazione, del quale sono dichiarati gli estremi di registrazione, per un ammontare massimo, fino a concorrenza, di 7.000 euro, aumentato di 500 euro per ogni figlio convivente successivo al secondo. La detrazione suddetta è alternativa a



quella per i nuclei residenti in abitazione di proprietà. I titoli di Stato, buoni fruttiferi postali ed i libretti di risparmio postale, sono esclusi ai fini del calcolo ISEE, nel limite complessivo di 50.000 euro. Ed ancora, per l'ISEE corrente. In presenza di un ISEE in corso di validità, può essere calcolato un ISEE corrente, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, qualora vi sia una rilevante variazione nell'indicatore, come di seguito determinata. L'ISEE corrente e la sua componente reddituale ISRE, possono essere calcolati, in presenza di un ISEE in corso di validità, qualora si sia verificata, per almeno uno dei componenti il nucleo familiare, alternativamente, una delle seguenti condizioni: a) una variazione della situazione lavorativa di cui ai seguenti numeri: 1) lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa; 2) lavoratori dipendenti a tempo determinato ovvero impiegati con tipologie contrattuali flessibili, che risultino non occupati alla data di presentazione della DSU, e che possano dimostrare di essere stati occupati nelle forme di cui alla presente lettera per almeno centoventi giorni nei dodici mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro; 3) lavoratori autonomi, non occupati alla data di presentazione della DSU, che abbiano cessato la propria attività, dopo aver svolto l'attività medesima in via continuativa per almeno dodici mesi; b) una variazione superiore al 25 per cento dell'indicatore della situazione reddituale corrente. Le variazioni di cui alle lettere a) e c) devono essere avvenute posteriormente al 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il reddito considerato nell'ISEE calcolato in via ordinaria, di cui si chiede la sostituzione con l'ISEE corrente. L'indicatore della situazione reddituale corrente è ottenuto aggiornando i redditi per ciascun componente il nucleo familiare mediante la compilazione del modulo sostitutivo, previsto all'articolo 10, comma 4, lettera d), facendo riferimento ai seguenti redditi: a) redditi da lavoro dipendente, pensione ed assimilati conseguiti nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta della prestazione; b) redditi derivanti da attività d'impresa o di lavoro autonomo, svolte sia in forma individuale che di partecipazione, individuati secondo il principio di cassa come differenza tra i ricavi e i compensi percepiti nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta della prestazione e le spese sostenute nello stesso periodo nell'esercizio dell'attività; c) trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari, incluse carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche, non inclusi già nel reddito di cui alla lettera a), conseguiti nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta della prestazione, esclusi i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini dell'IRPEF. Il richiedente



segue **le norme**

L'ISEE corrente, oltre al modulo sostitutivo della DSU, presenta la documentazione e certificazione attestante la variazione della condizione lavorativa, nonché le componenti reddituali aggiornate. L'ISEE corrente contenente la variazione della sola situazione reddituale, ha validità di sei mesi dal momento della presentazione del modulo sostitutivo della DSU ai fini della successiva richiesta della erogazione delle prestazioni, salvo che intervengano variazioni della situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti; in quest'ultimo caso l'ISEE corrente è aggiornato entro due mesi dalla variazione. Il decreto entra in vigore il 05.03.2025. [📄](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 40 DEL 18.02.2025

18
02
25

NUMERO UNICO DI EMERGENZA EUROPEO "112"

Il decreto 17 gennaio 2025, del Ministero delle imprese e del made in Italy, detta disposizioni afferenti al servizio numero unico di emergenza europeo "112". Il decreto si applica alle comunicazioni di emergenza originate da reti pubbliche di comunicazioni elettroniche che forniscono servizi di comunicazione interpersonale basati sul numero di emergenza europeo "112" e verso le numerazioni nazionali associate ai servizi di emergenza, per i quali è richiesta al Ministero dell'interno la trasmissione delle informazioni sulla localizzazione del chiamante. Le numerazioni nazionali associate ai servizi di emergenza sono individuate nel piano di numerazione del settore delle comunicazioni elettroniche e disciplina attuativa. Gli operatori che forniscono servizi pubblici di comunicazione interpersonale basati sul numero, assicurano, attraverso l'applicazione delle modalità definite nelle specifiche tecniche, l'instradamento delle chiamate tramite il numero unico di emergenza europeo «112», anche per le chiamate originate dai dispositivi privi di una scheda SIM attiva o con SIM non registrata su rete mobile. Gli operatori che forniscono servizi pubblici di comunicazione interpersonale basati sul numero, assicurano l'accesso ai servizi di soccorso tramite il numero unico di emergenza europeo "112" da reti private di comunicazione elettronica, che non sono accessibili al pubblico ma consentono le chiamate verso reti pubbliche, in particolare quando l'impresa responsabile di tale rete



non fornisce un accesso alternativo a un servizio di emergenza. La trasmissione delle informazioni di localizzazione è obbligatoria anche nel caso di comunicazioni di emergenza originate da utenti che usufruiscono di servizi integrati fisso-mobile. Gli operatori che forniscono servizi pubblici di comunicazione interpersonale basati sul numero, garantiscono il solo trasporto delle informazioni sulla localizzazione del chiamante derivanti dai dispositivi mobili, ove disponibili. Dette informazioni sono conservate per il solo tempo strettamente necessario. I produttori dei sistemi operativi dei dispositivi mobili assicurano l'individuazione delle informazioni di localizzazione del chiamante derivanti dai suddetti dispositivi e ne garantiscono la disponibilità per il relativo trasporto. A partire dalla data di pubblicazione del presente decreto, il decreto 22 gennaio 2008 recante «Numero unico di emergenza europeo “112”», del Ministero delle comunicazioni e il decreto 12 novembre , recante «Disposizioni relativamente al servizio del numero telefonico unico di emergenza europeo “112”» del Ministero dello sviluppo economico, sono abrogati. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 40 DEL 18.02.2025

18
02
25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 GENNAIO 2025, N. 12

Regolamento recante la tabella unica del valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità tra dieci e cento punti, comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, lettera b), del codice delle assicurazioni private di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 40 DEL 18.02.2025 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 4



segue **le norme**

19
02
25

QUADRO ORARIO E RISULTATI ATTESI PER IL PERCORSO LICEALE DEL MADE IN ITALY

Il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 2024, n. 222, emana il regolamento per la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del percorso liceale del made in Italy, integrativo del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. Il percorso del liceo del made in Italy è orientato allo studio delle scienze economiche e giuridiche volte, all'interno di un quadro culturale ampio, alla promozione, gestione e valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy. Lo studente è guidato a sviluppare e ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la pluralità degli scenari storico-geografici, artistico-culturali ed economico-produttivi caratterizzanti l'evoluzione e l'affermazione del made in Italy. Inoltre, il percorso guida lo studente alla comprensione dei processi di internazionalizzazione delle imprese, dei principi e degli strumenti per la gestione d'impresa, nonché delle tecniche e delle strategie di mercato per le imprese del made in Italy. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno. Il piano di studi del liceo del made in Italy e gli obiettivi specifici di apprendimento sono definiti, rispettivamente, dagli allegati G-bis e A-ter al suddetto regolamento. Nell'ambito del percorso del liceo del made in Italy, è previsto l'insegnamento, nella lingua straniera 1, dei contenuti di un'altra disciplina (CLIL) caratterizzante il percorso liceale. Tale insegnamento si sviluppa nel terzo, quarto e quinto anno di corso (secondo biennio e quinto anno), per almeno un terzo del monte ore annuale della disciplina individuata. Il percorso liceale predetto è oggetto di monitoraggio e valutazione ai sensi dell'articolo 18, comma 6, della legge 27 dicembre 2023, n. 206. Dall'attuazione delle disposizioni del citato regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono ai relativi adempimenti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Il decreto entra in vigore il 06.03.2025. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 41 DEL 19.02.2025**



19
02
25

RISORSE PER INTERVENTI PER GLI OTTOCENTO ANNI DALLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Con delibera n. 71-2024 del 7 novembre 2024, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, procede all'assegnazione di risorse per la realizzazione di un programma di interventi per gli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. a) della legge n. 178 del 2020. E' pertanto disposta l'assegnazione di risorse per a 80,51 milioni di euro (FSC 2021-2027) per la realizzazione di un programma di sette interventi in occasione della celebrazione degli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, suddivisi come segue. 1. 55.000.000 di euro per l'intervento denominato «Interventi di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico della tratta ferroviaria Città di Castello-Sansepolcro, della linea Ferroviaria Centrale Umbra - FCU»; 2. 10.000.000 di euro per la sola progettazione dell'intervento denominato «Connessione alta velocità - Nuova stazione AV Medioetruria in località Valdichiana»; 3. 2.000.000 di euro per l'intervento denominato «Allestimento del percorso ciclo-pedonale della via di Francesco - Tratto Umbro»; 4. 3.500.000 di euro per l'intervento denominato «L'orto di S. Francesco. Il nuovo sviluppo del Santuario di Santa Maria degli Angeli»; 5. 5.010.000 euro per l'intervento denominato «Potenziamento ed ammodernamento Aeroporto internazionale dell'Umbria San Francesco di Assisi»; 6. 2.000.000 di euro per l'intervento denominato «Scale mobili porta nuova di Assisi. Intervento di rifunzionalizzazione ed abbattimento barriere architettoniche»; 7. 3.000.000 di euro per l'intervento denominato «Valorizzazione dei beni culturali e delle destinazioni religiose Sacro Convento di Assisi». Dell'assegnazione disposta dalla suddetta delibera si tiene conto nel calcolo complessivo del rispetto del criterio normativo di riparto percentuale dell'80 per cento al Mezzogiorno e del 20 per cento al Centro-Nord in relazione alla dotazione complessiva del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Le amministrazioni assegnatarie delle risorse, di cui alla citata delibera, sono autorizzate ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione dell'intervento a seguito della registrazione della medesima delibera del CIPRESS da parte degli organi di controllo. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 41 DEL 19.02.2025**



segue le norme

20
02
25

CONTRIBUTI AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DA PARTE DEI CONSORZI CHE GESTISCONO RIFIUTI PER L'ANNO 2021

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con decreto 19 dicembre 2024, disciplina la determinazione e la ripartizione dell'ammontare complessivo del contributo, per l'anno 2021, da versare al MASE da parte dei consorzi e dei sistemi autonomi che gestiscono rifiuti. La ripartizione dell'onere contributivo è stabilita in base al criterio di proporzionalità, in relazione al valore della produzione di ciascuno dei soggetti obbligati, tenuto conto anche del carico gestionale ed amministrativo che i soggetti di maggior consistenza determinano sulle funzioni di vigilanza e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. I soggetti tenuti al pagamento del contributo sono elencati nella tabella allegata al suddetto decreto. Il contributo complessivo dovuto è stabilito, per l'anno 2021, in euro 2.080.000,00, aggiornato al tasso di inflazione previsto per il medesimo anno. L'onere contributivo a carico di ciascuno dei soggetti obbligati si compone di una quota fissa, pari allo 0,2% del contributo complessivo e di una quota variabile commisurata al valore della produzione, attestato nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per i sistemi di gestione autonoma dei rifiuti condotti da imprese private che, oltre all'attività inerente al proprio sistema autonomo, svolgono anche altre attività economiche, la quota variabile dell'onere contributivo è determinata, secondo il predetto criterio, in base al valore della produzione afferente al sistema autonomo relativo all'esercizio 2020, che risulti attestato da una primaria società di revisione contabile iscritta al registro dei revisori legali. I soggetti individuati ai sensi del presente decreto sono tenuti ad effettuare il pagamento delle somme dovute mediante versamento al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Tesoreria dello Stato. Il pagamento deve essere effettuato entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del predetto decreto. ■

[READ MORE](#) ▶

[LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.2025](#)



20
02
25

AMPLIAMENTO DELLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Con decreto 28 gennaio 2025, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dispone l'ampliamento dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale. Pertanto, viene modificato l'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale mediante l'inserimento nella suddetta rete di trasmissione degli elementi di rete specificati nell'allegato 1 del predetto decreto. L'efficacia del citato inserimento è subordinata al perfezionamento dell'acquisizione degli elementi di rete interessati da parte di Terna S.p.a. La data del perfezionamento deve essere comunicata dalla società Terna S.p.a. al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed all'Autorità di regolazione per energia reti ed ambiente. La Terna S.p.a. pubblicherà le informazioni relative all'aggiornamento dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale mediante pubblicazione sul proprio sito Internet. [🔗](#)

READ MORE ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 42 DEL 20.02.202

21
02
25

DISCIPLINA DELLE LIMITAZIONI DELL'ATTIVITA' SINDACALE PER IL PERSONALE MILITARE IMPIEGATO IN ATTIVITA' OPERATIVA

Il decreto legislativo 19 febbraio 2025, n. 14 , detta disposizioni speciali per disciplinare le particolari limitazioni all'esercizio dell'attività di carattere sindacale da parte del personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente, ai sensi dell'articolo 9, comma 15, della legge 28 aprile 2022, n. 46. . Le suddette limitazioni si applicano alle attività operative e alle missioni, intese come tutte quelle attività connesse alle seguenti missioni delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare: a) difesa dell'integrità del territorio, di tutte le aree soggette alla sovranità nazionale e alla tutela degli interessi vitali nazionali e delle vie di comunicazione ovunque minacciati; b) contributi a garanzia della difesa collettiva dell'Alleanza atlantica, alle operazioni nell'ambito dell'Unione europea, alle operazioni svolte sotto l'egida dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera denominata "Frontex", alle operazioni di



segue **Le norme**

supporto alla pace (comprese l'imposizione della pace), alle attività di stabilizzazione e ricostruzione, nonché a tutte le operazioni militari condotte in modo autonomo o in coalizione; c) interventi nelle attività di supporto alla pace, di assistenza umanitaria, nella cooperazione militare e nella diplomazia militare per incrementare la stabilizzazione internazionale attraverso la cooperazione e lo sviluppo con altri Paesi; d) attività delle Forze armate, di natura straordinaria o concorsuale, riguardanti la salvaguardia delle libere istituzioni, il supporto all'autorità di pubblica sicurezza nazionale per servizi connessi al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, gli interventi in situazioni di pubbliche calamità e in altri casi di straordinaria necessità o urgenza, il supporto nel settore della pubblica utilità e della tutela ambientale, nonché le attività del Corpo delle capitanerie di porto - Guardia costiera - a spiccata connotazione operativa di direzione, di coordinamento e di esecuzione delle operazioni connesse alla ricerca e soccorso e alle emergenze in mare e nei porti, le operazioni di polizia giudiziaria e di polizia marittima, ambientale e ispettiva di competenza del medesimo corpo; e) attività delle Forze di polizia a ordinamento militare, denotate da particolare complessità e articolate su più giorni, nell'ambito dell'assolvimento dei servizi d'istituto connessi con i compiti di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e mantenimento dell'ordine pubblico, di concorso nel soccorso pubblico e nella protezione civile nonché le attività denotate da particolare complessità e articolate su più giorni per l'attuazione e il coordinamento da parte della Guardia di finanza dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in mare e nell'azione di sorveglianza sull'immigrazione clandestina, nelle acque territoriali e nella zona contigua, al fine di assolvere, in via esclusiva, le funzioni operative della sicurezza del mare. Le suddette limitazioni si applicano anche al personale: a) incluso negli assetti di alta e altissima prontezza operativa, ai fini dell'assolvimento delle attività di cui sopra; b) non inquadrato in unità organiche che, singolarmente o in piccole aliquote, è impiegato nell'ambito di missioni internazionali, organismi internazionali in Italia e all'estero, nei comandi multinazionali di contingenza o in altre tipologie di servizio prestato all'estero previste dalla normativa vigente. Le limitazioni seguenti si applicano anche al personale impiegato in tutte le attività addestrative o esercitative svolte in Italia ovvero all'estero tese a raggiungere o mantenere la capacità per l'assolvimento delle missioni fondamentali indicate nell'articolo 482-ter, comma 1, incluse le esercitazioni svolte in ambiente ONU, NATO, dell'Unione europea, multinazionale e di coalizione ovvero per l'acquisizione o il mantenimento di particolari competenze connesse con l'assolvimento dei compiti d'istituto propri delle Forze di polizia a ordinamento militare.



Ed ancora, la frequenza dei corsi di formazione non può essere oggetto di rinvio per ragioni connesse con lo svolgimento di attività sindacale. Pertanto, il personale che frequenta corsi: a) di formazione di base, ad esclusione dei militari di truppa di cui all'articolo 627, comma 8, limitatamente agli allievi: 1) può, compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività formative previste e programmate, partecipare alle assemblee sindacali; 2) non può fruire di permessi sindacali né essere posto in distacco o aspettativa sindacale; b) corsi successivi alla formazione di base: 1) il personale non può essere posto in distacco o aspettativa sindacale; 2) compatibilmente con lo svolgimento dell'attività formativa, può fruire dei permessi sindacali e partecipare alle assemblee sindacali, fermo restando il limite massimo di assenze stabilite dal corso. Il personale militare impiegato con compiti di formazione esercita il diritto di assemblea, compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività formative previste e programmate. Per l'attuazione del predetto decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate, provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Il decreto entra in vigore in data 08.03.2025. [🔗](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 43 DEL 21.02.2025**

21
02
25

CONTROLLI APPLICABILI AL SETTORE DEGLI ORTOFRUTTICOLI E DELLE BANANE

Con decreto 20 dicembre 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, emana disposizioni nazionali in materia di controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli e delle banane, in attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (UE) di esecuzione 2023/2430 della Commissione. Il suddetto Ministero svolge funzioni di verifica sulla regolare applicazione del regolamento e di coordinamento delle attività svolte dalle altre autorità competenti. L' Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) è l'autorità nazionale competente per il coordinamento dei controlli, incaricata di assicurare l'osservanza delle normative dell'Unione europea in materia di conformità alle norme di commercializzazione nel settore degli ortofrutticoli freschi e delle banane. L'autorità di coordinamento provvede



segue le norme

a) estrarre i campioni da assoggettare a verifica, sulla base dell'analisi di rischio definita nel manuale e nelle disposizioni attuative, basata sulle informazioni contenute nella banca dati nazionale degli operatori ortofrutticoli, nonché su qualsiasi altra informazione acquisita ed utile ai fini del controllo; b) adottare, per ciascuna campagna di commercializzazione, il programma nazionale delle attività, in conformità alle disposizioni attuative; c) garantire l'uniformità della banca dati e dei suoi elementi, nonché dei loro aggiornamenti; d) emanare le disposizioni attuative delle procedure di controllo, per assicurarne l'uniformità di esecuzione a livello nazionale tra gli organismi che eseguono i controlli, e per verificarne l'efficacia e la correttezza, anche con visite in loco; e) effettuare le comunicazioni alla Commissione europea e alle altre autorità di coordinamento. Agecontrol s.p.a. è l'organismo incaricato dell'esecuzione dei controlli di conformità alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli freschi e delle banane, sia per il mercato interno che per l'importazione e l'esportazione, della gestione della banca dati nazionale degli operatori ortofrutticoli (BDNOO) e dell'esercizio della potestà sanzionatoria per gli illeciti amministrativi, di cui al decreto legislativo n. 306/2002, fatte salve le competenze attribuite alle regioni. Agecontrol provvede, inoltre, alla formazione specifica delle figure professionali addette alla verifica della conformità dei prodotti ortofrutticoli. Le regioni e le province autonome possono svolgere controlli aggiuntivi di conformità, avvalendosi della banca dati nazionale ed applicando il manuale e le disposizioni attuative emanate da AGEA, informandone l'autorità di coordinamento ed il Ministero. Non sono soggetti all'obbligo di conformità: a) i prodotti di una determinata regione venduti al minuto in tale regione, in caso di consumo locale tradizionale consolidato o in casi eccezionali e debitamente giustificati; b) i prodotti originari dell'UE che non sono conformi alle norme di commercializzazione a causa di una circostanza di «forza maggiore», che consente agli Stati membri di decidere che i prodotti possono essere commercializzati nel loro territorio, alle condizioni da essi specificate. Le procedure per l'applicazione delle deroghe sono definite nelle disposizioni attuative emanate da AGEA. I prodotti esentati dall'obbligo di conformità alle norme di commercializzazione perché destinati alla trasformazione industriale, o all'alimentazione animale o ad altri usi non alimentari, importati da Paesi terzi o esportati verso tali Paesi, devono essere accompagnati da un certificato, conformemente alle specifiche disposizioni attuative emanate da AGEA. 🇪🇺

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 43 DEL 21.02.2025



22
02
25

ISTITUZIONE DEL CONSOLATO ONORARIO IN OAXACA - MESSICO

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che l' Agenzia consolare onoraria di Oaxaca (Messico) è soppressa ed è, al contempo, istituito in Oaxaca (Messico) , un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Città del Messico, avente per circoscrizione territoriale: Stati di Oaxaca e Chiapas. [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 44 DEL 22.02.2025**

22
02
25

RIPARTIZIONE DI FONDI ALLE REGIONI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, comunica che con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 421 del 4 dicembre 2024, è prevista la ripartizione di euro 38.032.031,00 tra tutte le regioni, per l'attuazione di progetti esemplari, ovvero progetti realizzati da enti pubblici, su aree di proprietà degli stessi, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo. I suddetti progetti devono rappresentare delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell'energia, comprese le comunità di energia rinnovabile. Con specifici accordi tra il Ministero e ciascuna regione, sono disciplinati i rapporti tra gli stessi e con decreto del direttore della Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche del Ministero, sono definite le modalità attuative generali a cui le regioni dovranno conformarsi. Ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, il testo integrale del suddetto decreto ministeriale è consultabile sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica: <https://www.mase.gov.it/> . [📄](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 44 DEL 22.02.2025**



segue le norme

22
02
25

AGGIORNAMENTO DI INIZIATIVE URGENTI IN TEMA DI EDILIZIA SANITARIA

La Presidenza del Consiglio dei ministri, diffonde un comunicato con cui rende noto che con DPCM 27 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 11 febbraio 2025, sono state aggiornate le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutate nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL e individuate negli elenchi allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2022 - Aggiornamento mediante le unite tabelle (allegati A, B, C), che costituiscono parte integrante del suddetto decreto. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 44 DEL 22.02.2025



SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

18
02
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 14 DEL 18.02.2025

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE DI GENOVA

RETTIFICA

Rettifica dell'avviso relativo alle selezioni pubbliche per la copertura di quattro posti di vari profili professionali, a tempo indeterminato e determinato.

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di istruttore servizi per lo sviluppo della competitività e per la trasparenza, assistente ai servizi account management, area degli istruttori, a tempo indeterminato e pieno, di cui un posto prioritariamente riservato ai volontari delle Forze armate.

UNIVERSITA' DI TRIESTE

CONCORSO

Procedura di selezione per la copertura di nove posti di ricercatore a tempo determinato, vari GSD e Dipartimenti.

COMUNITA' DEL FRIULI ORIENTALE DI CIVIDALE DEL FRIULI

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C, a tempo indeterminato e pieno, per il Comune di San Giovanni al Natisone.

COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA DI TOLMEZZO

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area economico-finanziaria del Comune di Lauco.



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO DI PALERMO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore tecnico professionale informatico, a tempo indeterminato e pieno.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO G. RODOLICO S. MARCO DI CATANIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ortottista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE FRANCIACORTA DI CHIARI

CONCORSO

Conferimento dell'incarico quinquennale di direttore della struttura complessa Gestione tecnico-patrimoniale.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE LARIANA DI COMO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di tecnico sanitario di radiologia medica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di fisioterapista, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

CORRIERE LEGISLATIVO

segue Concorsi ed Esami



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza, ruolo tecnico.

IRCCS - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico a tempo indeterminato, disciplina di fisica sanitaria.

CONCORSO

Conferimento, per titoli e colloquio, dell'incarico di direzione della struttura operativa complessa Farmacia ospedaliera.

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO MATERNO INFANTILE «BURLO GAROFOLO» DI TRIESTE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, a tempo determinato, area gestione finanziamenti e grant office/trasferimento tecnologico. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 14 del 18.02.2025**



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confsal.it



www.confosal.it



segue Concorsi ed Esami

21
02
25

G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 15 DEL 21.02.2025

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONCORSO

Prova di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi, sessione 2024.

LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI DI ROMA

CONCORSO

Ammissione, per titoli ed esami, ai corsi di dottorato di ricerca in Economics e Management - XLI ciclo, anno accademico 2025/2026.

UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

CONCORSO

Ammissione a taluni corsi di dottorato di ricerca, XL ciclo, anno accademico 2024-2025.

UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

CONCORSO

Ammissione al corso di dottorato di ricerca in Intelligenza artificiale, XL ciclo, anno accademico 2024-2025.

UNIVERSITA' TELEMATICA E-CAMPUS - NOVEDRATE

CONCORSO

Procedura di selezione per la copertura di quindici posti di ricercatore a tempo determinato, vari GSD e Facoltà.

COMUNE DI GORIZIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, per il servizio del traffico e della mobilità.



COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE

CONCORSO

Avviamento numerico a selezione, riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 8, della legge n. 68/1999, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di custode cimiteriale-operaio manutentore-giardinaggio, area degli operatori esperti.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE «GARIBALDI» - CATANIA

CONCORSO

Stabilizzazione del personale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista, disciplina di farmacia ospedaliera, a tempo indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE «GARIBALDI» - CATANIA

CONCORSO

Stabilizzazione del personale, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigenti biologo, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratore amministrativo professionale, a tempo indeterminato.

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente amministrativo, a tempo indeterminato.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA DI ROMA

MOBILITA'

Mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.



segue Concorsi ed Esami

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente tecnico cui affidare l'incarico di preposizione al servizio operazioni e infrastrutture IT, per il Dipartimento tecnologie.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE «RHODENSE» DI GARBAGNATE MILANESE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO «BIANCHI - MELACRINO - MORELLI» REGGIO CALABRIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di tecnico di fisiopatologica cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di assistente informatico, area degli assistenti-ruolo tecnico, a tempo pieno ed indeterminato. 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 15 del 21.02.2025**



11
01
24

CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE LAVORO

[Omissis]

ORDINANZA N. 1124 - DEC. 21.11.2023 - DEP. 11.01.2024

Costituiscono violenza privata i maltrattamenti, le ingiustificate violenze e invasioni della sfera privata e intima poste in essere dal datore di lavoro, concretizzatesi in invadenze inaccettabili da parte del superiore gerarchico, nella sfera intima e personale di una lavoratrice, fino a culminare in vere e proprie vessazioni con offese, rimproveri pesanti, denigrazioni, umiliazioni e molestie del tutto ingiustificate.

L'ordinanza n. 1124 della Corte di Cassazione, sezione lavoro, depositata in data 11 gennaio 2024, merita di essere attentamente ponderata da quanti ancora forse dubitano del ruolo essenziale ed insostituibile del Sindacato, quale entità presente nella Costituzione a difesa e salvaguardia dei lavoratori. Invero, i comportamenti accertati in sede giudiziale a danno di una lavoratrice, concretizzano una serie di abnormi illeciti, la cui gravità si commenta da sola mentre si resta increduli ed esterrefatti, quando si legge testualmente nell'ordinanza: “[...] all’inizio dell’attività lavorativa la [Omissis] consegnò alla [dipendente] un clistere con prescrizione di utilizzarlo [...]”. Con piena ragione la società datrice di lavoro è stata condannata ad euro 12.500,00, solo per il risarcimento, oltre agli emolumenti non corrisposti. Leggiamo nell'ordinanza predetta: “[...] nel corso del rapporto di lavoro la [Omissis] e le altre lavoratrici somministrate presso la società furono vittime di condotte vessatorie e lesivi della loro dignità personale e professionale, inizialmente concretizzatesi in invadenze inaccettabili da parte del superiore gerarchico, sig.ra [Omissis], nella propria sfera intima e personale, poi proseguite in maniera sempre più pressante, fino a culminare in vere e proprie vessazioni con offese, rimproveri pesanti, denigrazioni ed umiliazioni, molestie del tutto ingiustificate;

e) deve ritenersi fatto accertato che all’inizio dell’attività lavorativa la [Omissis] consegnò alla [Omissis] un clistere con prescrizione di utilizzarlo; le fu imposta una dieta ipoglicemica, affinché potesse dimagrire e indossare così una sorta di divisa di taglia



segue Giurisprudenza

media o small; la [Omissis] impose esami ematici e chiese alla [Omissis] la password per entrare nel data base del laboratorio e prendere visione dei referti con la scusa di darle un consiglio qualora ci fossero state anomalie; la [Omissis] costrinse la lavoratrice a sottoporsi a sedute di massaggi sul luogo di lavoro, praticati dalla stessa [Omissis] ;

f) inoltre risulta accertato che la lavoratrice era stata più volte denigrata in pubblico e rimproverata in malo modo con forti urla e sia stata offesa con richieste riguardanti la propria persona del tutto estranee all'attività lavorativa e spesso sia stata accompagnata in uno stanzino ed ivi trattenuta dalla datrice di lavoro e dalla collega più anziana; [...]

j) lo spaccato lavorativo descritto dalle tre testimoni trova un inequivocabile riscontro nella mail del [Omissis] che la [Omissis] (socio e amministratrice) inviò per sbaglio all'indirizzo di posta aziendale, accessibile a tutti i dipendenti, in cui l'oggetto è indicato in "cerebrolesi" e nel suo contenuto si parla della dipendente [Omissis] e della [Omissis] [...];

l) i fatti dimostrati non sono suscettibili di interpretazione diversa da quella di fatti di vero e proprio maltrattamento, violenza privata e molestia;

m) tali fatti, se non hanno integrato il mobbing, certamente sono consistiti in plurime condotte illecite, lesive della dignità della dipendente e di fondamentali diritti come quello alla riservatezza e alla privacy, quest'ultima intesa come tutela della propria sfera personale e intima, tutti in violazione dell'art. 2087 c.c.; [...]

q) va altresì riconosciuto un danno morale, rappresentato dalla sofferenza interiore, la cui sussistenza si ricava con presunzioni concordanti e convergenti, dal tipo e dalla gravità delle condotte persecutorie di cui ella è stata vittima, oltre tutto di fronte a colleghi e a clienti, con conseguente senso di vergogna e di umiliazione;

r) trattasi di componenti entrambe del danno non patrimoniale, che va liquidato unitariamente (Cass. n. 7513/2018);

s) la liquidazione del Tribunale è pertanto del tutto prudentiale, posto che applicando le tabelle del Tribunale di Milano, che prevede la somma di Euro 100,00 al giorno per l'invalidità temporanea, la somma da riconoscere a titolo di danno biologico sarebbe pari ad Euro 5.700,00 (= 100,00 Euro x 57 giorni);

t) va poi aggiunto il danno da sofferenza interiore, che se quantificato in importo pari al 100% della retribuzione media percepita (di Euro 1.500,00), moltiplicata per sei mesi, ossia per il tempo in cui si è delineata in tutta la sua portata l'illecita situazione lavorativa, per un totale di Euro 9.000,00;



u) ne consegue che il risarcimento accordato dal Tribunale, pari ad Euro 12.500,00, è anche al di sotto del danno complessivo che sarebbe stato riconoscibile in favore della lavoratrice. [...]

P.Q.M.

La Corte rigetta il ricorso; condanna la ricorrente a rimborsare alla controricorrente le spese del presente giudizio di legittimità, che liquida in Euro 5.000,00, oltre Euro 200,00 per esborsi, oltre rimborso forfettario delle spese generali e accessori di legge.

Dà atto che sussistono i presupposti processuali per il versamento, da parte della ricorrente, dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, ai sensi dell'art. 13, co. 1 quater, d.P.R. n. 115/2002 pari a quello per il ricorso a norma dell'art. 13, co. 1 bis, d.P.R. cit., se dovuto.

In caso di diffusione dispone che sia omessa l'indicazione delle generalità e degli altri dati identificativi delle parti e dei terzi coinvolti nel presente giudizio, ai sensi dell'art. 52 d.lgs. n. 196/2003.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio della sezione lavoro, in data 21 novembre 2023.

Depositato in Cancelleria l'11 gennaio 2024. 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



dal parlamento

SENATO – ASSEMBLEA

18
02
25

274^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 1374 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante **misure urgenti in materia di cultura**, già approvato dalla Camera dei deputati.

La relatrice facente funzione, sen. Fallucchi (FdI), ha riferito sul provvedimento, volto a promuovere lo sviluppo culturale e la rigenerazione delle aree svantaggiate, valorizzare il patrimonio librario e archivistico, incentivare l'editoria e rafforzare la cooperazione culturale internazionale. In particolare, all'articolo 1 viene introdotto il Piano Olivetti per la cultura, con interventi mirati a biblioteche, librerie e spettacolo dal vivo; viene istituita un'unità di missione per la cooperazione con l'Africa e il Mediterraneo e previsti fondi per nuove librerie e acquisti per biblioteche pubbliche; si finanziano iniziative per la tutela del paesaggio, il sostegno agli istituti storici e la digitalizzazione del patrimonio culturale. Il decreto regola inoltre le modalità di rimborso per le Carte della cultura, introduce semplificazioni per gli spettacoli dal vivo e ridefinisce la gestione delle risorse dei luoghi della cultura statali.

In apertura di seduta il Presidente La Russa ha espresso solidarietà al Presidente della Repubblica Mattarella per le minacce ricevute dalla portavoce del Ministero degli esteri russo. I sen. Patton (Aut), Scalfarotto (IV), Michaela Biancofiore (Cd'I), De Cristofaro (Misto-AVS), Stefania Craxi (FI-BP), Patuanelli (M5S), Romeo (LSP), Boccia (PD) e Malan (FdI) si sono associati alla ferma condanna delle dichiarazioni russe e degli attacchi informatici subiti dall'Italia, richiamando l'importanza della difesa dell'Europa e delle democrazie liberali.

19
02
25

275^a SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea **ha approvato definitivamente** il ddl n. 1374 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante **misure urgenti in materia di cultura**.

L'Assemblea ha **approvato all'unanimità** la mozione **1-00120** (testo 2), sottoscritta da



diversi senatori dei Gruppi di opposizione, sui programmi di finanziamento pubblico alla ricerca, che impegna il Governo a: garantire, dal 2026, un finanziamento certo per i bandi PRIN con cadenza annuale; definire indicatori oggettivi per selezionare i centri e partenariati più meritevoli; istituire una commissione di esperti per permettere procedure trasparenti ed efficienti nella gestione e valutazione della ricerca pubblica.

L'Assemblea ha poi **respinto** la mozione **1-00119** (sen. Boccia (PD) e altri), illustrata dal sen. Misiani (PD), sull'aumento dei prezzi dei beni essenziali e dell'energia, che chiede al Governo di evitare l'aumento delle accise su carburanti, contenere l'incremento dei prezzi essenziali, bloccare l'aumento dell'energia per i vulnerabili, supportare le imprese con misure fiscali. Il Sottosegretario per l'economia Sandra Savino ha proposto diverse riformulazioni degli impegni del dispositivo, che i presentatori non hanno accolto, ritenendo che esse svuotino il significato della mozione, in particolare per quanto riguarda la gestione delle accise sui carburanti. Sono intervenuti a sostegno della mozione i sen. Silvia Fregolent (IV), Magni (Misto-AVS), Patuanelli (M5S) e Manca (PD). Hanno dichiarato voto contrario i sen. Damiani (FI-BP), Cantalamessa (LSP) e Russo (FdI).

L'Assemblea ha **approvato** la mozione **1-00121** (testo 3), del sen. Paroli (FI-BP) e altri, sul sostegno agli investimenti nel settore idroelettrico. Il sen. Trevisi (FI-BP) ha illustrato il testo, sottolineando la necessità di prolungare le concessioni per incentivare investimenti in manutenzione straordinaria, migliorando efficienza e capacità di stoccaggio. Il sen. Fina ha poi illustrato un ordine del giorno che si concentra su tre punti: la reciprocità tra gli Stati UE, la necessità di maggiori investimenti per superare le disomogeneità territoriali e l'attuazione di piani infrastrutturali e ambientali.

20
02
25

276^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al **sindacato ispettivo**.

Il Sottosegretario per le imprese e il made in Italy Bitonci ha risposto congiuntamente alle interrogazioni (**3-01070 e 3-01609**), del sen. Martella (PD) e altri, sull'aumento dei prezzi dei carburanti, sostenendo che i prezzi sono sostanzialmente in linea con quelli del 2024 e inferiori rispetto al 2023, grazie alle misure governative; il Governo sta lavorando a una riforma del settore carburanti per migliorare regolamentazione, tutela dei lavoratori e transizione ecologica. Insoddisfatto l'interrogante, che ha accusato l'Esecutivo di



segue dal parlamento

adottare misure inefficaci come il cartello del prezzo medio regionale.

Il Vice Ministro della giustizia Sisto ha risposto all'interrogazione **(3-01103)**, dei sen. Giorgis e Anna Rossomando (PD), sulla situazione delle carceri italiane, in particolare della casa circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino: il Governo sta affrontando le criticità con misure strutturali e assunzioni straordinarie; l'attenzione alla sanità penitenziaria è massima, con fondi triplicati per il 2024. In replica, il sen. Giorgis ha denunciato l'assenza di mediatori culturali e la mancata ristrutturazione del padiglione C, promessa da anni. Il Vice Ministro ha poi risposto all'interrogazione **(3-01304)**, del sen. Parrini (PD) e altri, su un caso di perquisizioni ai danni di un giornalista del "Corriere Fiorentino": il decreto di perquisizione e sequestro al giornalista riguardava la pubblicazione arbitraria di atti coperti da segreto istruttorio; la Cassazione ha annullato il provvedimento, garantendo il dissequestro e il Governo è impegnato a bilanciare la tutela della libertà di stampa con la necessità di proteggere indagini e segreti processuali. Il sen. Parrini si è dichiarato parzialmente soddisfatto, auspicando misure concrete per proteggere il giornalismo d'inchiesta.

Il Sottosegretario per l'interno Molteni ha risposto all'interrogazione **(3-01129)**, della sen. Ambrogio (FdI), sull'intervento della Polizia durante un convegno a Torino il 23 aprile 2024, affermando che la gestione dell'ordine pubblico è stata proporzionata e mirata a garantire la sicurezza; il Governo sostiene misure per rafforzare la tutela delle forze di polizia. Soddisfatta l'interrogante, secondo cui la tutela della sicurezza pubblica deve rimanere una priorità assoluta.

Il Sottosegretario per la difesa Perego di Cremona ha risposto all'interrogazione **(3-00705)**, del sen. Sensi (PD) e altri), sul personale medico ed infermieristico arruolato nelle Forze armate durante la pandemia: dopo le proroghe semestrali fino a giugno 2023, la Difesa ha attivato concorsi straordinari per il transito nel servizio permanente, riservando il 50 per cento dei posti agli interessati; la stabilizzazione automatica non è applicabile perché il personale Covid non ha superato un concorso pubblico. Insoddisfatto l'interrogante, secondo cui lo Stato ha tradito medici e infermieri arruolati in emergenza e ora lasciati senza tutele. Il Sottosegretario ha poi risposto all'interrogazione **(3-01248)**, dei sen. Trevisi (LSP) ed Elisa Pirro (M5S), sulle misure per evitare la dispersione del personale specializzato dell'Arma dei carabinieri presso le sedi dell'ispettorato del lavoro, spiegando che la circolare sull'impiego del personale speciale prevede un limite di quin-



dici anni di permanenza nei comparti, con possibili proroghe biennali su richiesta del comandante; l'Arma ha già confermato diversi militari e il contrasto al lavoro irregolare è rafforzato con nuove unità. Soddisfatto il sen. Trevisi, che ha auspicato l'uso di tecnologie avanzate per una drastica riduzione degli incidenti in futuro.

Il Sottosegretario per la cultura Mazzi ha risposto all'interrogazione (3-00860), del sen. Potenti (LSP), sul progetto di riqualificazione urbanistica del centro storico di Certaldo (Firenze), spiegando che l'intervento, finanziato con fondi PNRR, mira a valorizzare l'area attraverso la pedonalizzazione e il restauro di elementi storici, con il parere favorevole della soprintendenza. Il sen. Potenti ha ribadito la necessità di semplificare le procedure della soprintendenza per interventi minori.

Il Ministro per la pubblica amministrazione Zangrillo ha risposto all'interrogazione (3-00530), della sen. Furlan (PD) e altri, sui lavoratori socialmente utili del Comune di Palermo, evidenziando le misure introdotte dal Governo, con proroghe per completare le procedure di stabilizzazione o assunzione a tempo indeterminato; il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un dl che consente di svolgere ulteriori procedure di stabilizzazione fino al 31 dicembre di quest'anno. La sen. Furlan ha criticato il precariato persistente nella pubblica amministrazione, con pensioni molto basse nonostante l'importante contributo al settore pubblico. Il Ministro Zangrillo ha quindi risposto all'interrogazione (3-01171), del sen. Scalfarotto (IV), sul sistema di valutazione delle prestazioni del personale della pubblica amministrazione, sostenendo l'importanza di puntare su un sistema di valutazione per obiettivi e annunciando la presentazione di un ddl per migliorare il sistema di valutazione della performance, con ricompense correlate ai risultati. Il sen. Scalfarotto ha proposto l'introduzione del "forced ranking" per correggere l'attuale distorsione delle valutazioni nella pa. Infine, in risposta all'interrogazione (3-01568), della sen. Furlan (PD) e altri, sulla riserva di posti non dirigenziali nella pubblica amministrazione con riferimento al personale scolastico, il Ministro Zangrillo ha annunciato l'estensione della riserva per gli operatori volontari del servizio civile nazionale, specificando che le graduatorie per le assunzioni nel settore scolastico seguiranno le regole vigenti. La sen. Furlan ha espresso il timore che la riserva per il servizio civile crei disparità generazionali e scavalcamenti ingiustificati in graduatoria.

Alle ore 15 si è svolto il **question time**.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone ha risposto



segue dal parlamento

all'interrogazione **(3-01697)**, illustrata dalla sen. Gelmini (Cd'I), sul potenziamento del contratto di apprendistato, evidenziando il successo del sistema duale e la crescita della domanda di formazione in azienda e annunciando il potenziamento delle risorse con investimenti pluriennali, inclusi 100 milioni nel 2025. La sen. Gelmini ha sollecitato la collaborazione con le Regioni per ridurre i divari territoriali. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione **(3-01700)**, illustrata dalla sen. Camusso (PD), sugli incidenti sul lavoro nello stabilimento della "Frigocaserta" a Gricignano di Aversa (Caserta): le verifiche sono state effettuate da ASL e Carabinieri; il Ministero ha avviato un dialogo con gli enti competenti per migliorare la prevenzione e nel dicembre 2024 è stato approvato un piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. La sen. Camusso ha auspicato un cambio di approccio, sfruttando la tecnologia per migliorare la sicurezza. In risposta all'interrogazione **(3-01698)**, illustrata dalla sen. Mancini (FdI), sull'ampliamento del sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, il Ministro Calderone ha spiegato che il SISL, operativo dal settembre 2023, ha registrato oltre 50.000 assunzioni; l'obiettivo è creare un ufficio virtuale del lavoro. L'interrogante ha espresso soddisfazione per un cambio di rotta verso politiche attive e contro l'assistenzialismo.

Il **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Salvini** ha risposto all'interrogazione **(3-01692)**, illustrata dal sen. Durnwalder (Aut), sull'armonizzazione della normativa relativa al trasporto su strada di animali vivi: il Governo ha accolto l'impegno di prevedere deroghe ai tempi di guida e riposo per il trasporto di animali vivi, soprattutto nelle zone montane, migliorando così il benessere degli animali; è alla firma un decreto per risolvere definitivamente la questione. Molto soddisfatto l'interrogante, che ha apprezzato la tempestività. Rispondendo all'interrogazione **(3-01699)**, illustrata dalla sen. Paita (IV), sugli effetti degli aumenti dei prezzi dei carburanti nel settore dei trasporti, il Ministro Salvini ha chiarito che il prezzo dei carburanti è in calo da quattro settimane; sul tema delle accise, il decreto legislativo del MEF è in fase di finalizzazione e sarà presto esaminato dal Consiglio dei ministri. Per il trasporto pubblico locale, sono stati stanziati oltre 10 miliardi di euro per migliorare il servizio e rinnovare la flotta di autobus. La sen. Paita ha accusato l'Esecutivo di aver abbandonato le famiglie italiane, mentre le risorse vengono sprecate altrove. Il Ministro ha quindi dato risposta all'interrogazione **(3-01644)**, illustrata dalla sen. Floridia Barbara (M5S), sulle criticità recentemente evidenziate relativamente al progetto del Ponte sullo Stretto di Messina, chiarendo che il progetto ha



ottenuto il parere favorevole della Commissione VIA, con 62 prescrizioni da rispettare; i tecnici confermano che l'area è stata studiata a fondo, evitando faglie attive. La sen. interrogante ha denunciato lo spreco di risorse pubbliche, che andrebbero dirottate su strade e ospedali. Infine, il Ministro ha risposto all'interrogazione (3-01645), illustrata dalla sen. Minasi (LSP), sui dati relativi alla sicurezza stradale alla luce delle recenti disposizioni normative: i dati confermano l'efficacia della riforma, con incidenti complessivi in calo del 6 per cento e 55 vite salvate in due mesi, smentendo così le fake news circolate sugli effetti della legge. Soddisfatta la sen. Minasi, secondo cui le misure più severe erano necessarie per accrescere la sicurezza stradale.

Il Ministro dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini ha risposto all'interrogazione (3-01696), illustrata dal sen. Occhiuto (FI-BP), sul sostegno al sistema universitario italiano, spiegando che il Ministero ha sbloccato il contratto di ricerca, fermo dal 2022, e stanziato 37,5 milioni di euro per il suo finanziamento; pur non essendo la soluzione definitiva, lo strumento rappresenta un passo avanti per garantire opportunità ai giovani ricercatori. Il sen. Occhiuto ha espresso soddisfazione per l'impegno concreto e per le risorse stanziare, che segnano un vero cambio di passo. [🐦](#)



segue dal parlamento

CAMERA - AULA

19
02
25

431^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di mercoledì 19 febbraio, l'Assemblea, con 182 voti favorevoli e 110 contrari, ha votato la questione di fiducia posta dal governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, cosiddetto milleproroghe (Approvato dal Senato) (C. 2245) e ha poi concluso l'esame degli ordini del giorno presentati al provvedimento.

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti: iniziative di competenza volte a salvaguardare la produzione nazionale di ortofrutta, attraverso un corretto equilibrio tra esigenze produttive e sicurezza alimentare (Pierro - LEGA); iniziative normative per limitare il ricorso alla custodia cautelare, anche nell'ottica della riduzione del sovraffollamento all'interno delle carceri (Calderone - FI-PPE); iniziative di competenza in relazione alla situazione all'interno delle carceri, con particolare riferimento al sovraffollamento e al fenomeno dei suicidi (Benzoni - AZ-PER-RE); elementi e iniziative in ordine alle tecnologie in uso alla polizia penitenziaria (Braga - PD-IDP); elementi in merito alle risorse finanziarie destinate al funzionamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Gruppo operativo mobile e del Nucleo investigativo centrale e chiarimenti in ordine ad attività di intercettazione svolte da strutture finanziate dal Ministero della giustizia (Faraone - IV-C-RE); iniziative di competenza volte ad arginare i fenomeni di sfruttamento lavorativo nell'ambito delle filiere del made in Italy (Grimaldi - AVS); elementi e iniziative in merito allo sviluppo dell'industria aerospaziale italiana (Bignami - FDI); iniziative di competenza volte a salvaguardare la continuità produttiva degli stabilimenti liguri della Piaggio aerospace e i relativi livelli occupazionali, con riferimento alla procedura di cessione all'azienda turca Baykar (Pastorino - MISTO+EUROPA). iniziative a sostegno della produzione industriale nazionale a tutela dei livelli occupazionali, nonché per stimolare la crescita economica e rafforzare la competitività (Pavanelli - M5S); elementi e iniziative in vista dell'adozione del Libro bianco sulla nuova strategia italiana di politica industriale (Lupi - NM(N-C-U-I)M-CP).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e



delle foreste Francesco Lollobrigida, il ministro della Giustizia Carlo Nordio e il Ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso.

20
02
25

432^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 20 febbraio la Camera, con 165 voti favorevoli e 105 contrari, ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (C. 2245).

21
02
25

433^A SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 21 febbraio ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti.

Elementi in merito allo stato di avanzamento del progetto del Fascicolo sociale e lavorativo del cittadino (Vietri - FDI); Iniziative di competenza in ordine alle condizioni economiche e normative applicate agli addetti della vigilanza privata, anche in relazione alla sottoscrizione a novembre 2024 di un contratto da parte di un'organizzazione sindacale non confederale (Barzotti- M5S); Iniziative volte a garantire il diritto all'istruzione agli studenti con disabilità, anche alla luce di un recente caso di cronaca riguardante il rifiuto dell'iscrizione di un ragazzo autistico da parte di diversi istituti scolastici (Sportiello - M5S).

Per il Governo sono intervenuti: la Vice Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Maria Teresa Bellucci; la Sottosegretaria di Stato per i Rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano.

A seguire si sono svolte le discussioni generali sulla proposta di legge riguardante le modifiche alla disciplina in materia di durata delle operazioni di intercettazione (Approvata dal Senato) (C. 2084) e sulla mozione Boldrini ed altri n. 1-00223 concernente iniziative volte al riconoscimento del genocidio del popolo yazida. 



Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO